

Patto di Comunità educante

Parti

Banca del Merito – APS (di seguito, “APS”);
..... (di seguito, “Ente Locale”);
.....(di seguito, “Scuole”);
..... (di seguito, “ETS”);
.....(di seguito, “Partner”);
Associazioni Genitori/genitori (di seguito, “Famiglie/Studenti”).
Congiuntamente, “Parti”.

Premesse

- a) Le Parti riconoscono il valore del merito scolastico/educativo, del comportamento prosociale e della cittadinanza attiva quali fattori di crescita individuale e collettiva.
- b) Il presente Patto dà attuazione al progetto “Banca del Merito – Rete di comunità educante”, che prevede bandi/borse/premi, laboratori, sportelli e cerimonie pubbliche, con criteri trasparenti e inclusivi.
- c) Il Patto si colloca nel quadro di collaborazione tra istituzioni, scuole, terzo settore, famiglie e partner, in coerenza con il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e normativa vigente.
- d) Il Patto non costituisce affidamento di servizi né comporta oneri automatici; eventuali risorse saranno definite con Atti Attuativi/Convenzioni.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il Patto definisce impegni, ruoli e modalità di coordinamento della Comunità Educante per: (i) riconoscere e premiare merito e comportamento; (ii) favorire partecipazione e inclusione; (iii) sostenere innovazione didattica; (iv) rafforzare legame scuola–famiglia–territorio.

Art. 2 – Principi

Trasparenza; imparzialità; pari opportunità; inclusione; partecipazione; responsabilità; legalità; tutela minori e fragilità; sicurezza; sostenibilità; accessibilità.

Art. 3 – Impegni delle Parti

- APS: coordina metodologia, format e piattaforma candidature/valutazioni/esiti; garantisce trasparenza (griglie pubbliche, verbali, open data anonimizzati); supporta scuole e territori con Segreteria Tecnica.
- Ente Locale: facilita coordinamento con le scuole; mette a disposizione spazi/servizi ove possibili; valorizza esiti nelle politiche educative; nomina un referente al Tavolo Tecnico.
- Scuole: promuovono partecipazione; nominano referenti; raccolgono candidature ed evidenze; ospitano laboratori/sportelli; garantiscono contesti inclusivi e sicuri.
- ETS: collaborano a laboratori, mentoring e volontariato; sostengono famiglie e studenti fragili; agevolano reti di comunità.
- Partner: sostengono borse/premi intitolati o servizi in natura, senza interferire nei processi valutativi.
- Famiglie/Studenti: partecipano con responsabilità; forniscono informazioni veritiere; rispettano tempi e modalità.

Art. 4 – Governance

Tavolo Tecnico di Comunità: rappresentanti delle Parti; funzioni di pianificazione, monitoraggio, risoluzione criticità.

Cabina di Regia: referenti operativi APS/Ente Locale/Scuole per calendarizzazione attività e gestione ordinaria.

Segreteria Tecnica (APS): gestione piattaforma e modulistica; report KPI trimestrali; supporto amministrativo.

Commissione di Valutazione indipendente: dichiarazioni assenza conflitto d'interesse; rotazione componenti; tracciabilità verbali.

Art. 5 – Azioni e strumenti

1. Bando Annuale del Merito (borse/premi/attestati) con griglie pubbliche e commissione terza;
2. Laboratori civici e creativi (democrazia, legalità, arti performative, service learning) con restituzioni pubbliche;
3. Sportelli di orientamento/tutoraggio e mentoring tra pari;
4. Eventi pubblici (premiazioni periodiche e cerimonia annuale territoriale);
5. Piattaforma digitale per candidature, graduatorie e dashboard trasparenza;
6. Patti operativi con scuole/territori per inclusione e protezione minori.

Art. 6 – Trasparenza, etica e integrità

Pubblicazione di criteri, calendari, esiti e verbali; gestione segnalazioni; divieto di pressioni sulla Commissione; per l'Ente Locale, adempimenti d.lgs. 33/2013 e L. 190/2012; per soggetti privati, eventuale Modello 231.

Art. 7 – Protezione dati e tutela minori (GDPR)

Definizione ruoli (Titolari/Responsabili/Contitolari) in accordi separati; informative semplificate per famiglie/studenti; DPIA ove necessaria; misure di sicurezza; tempi di conservazione; canale reclami e diritti.

Cautele per minori e persone fragili; accessibilità dei materiali e degli ambienti; consensi immagini/diritti d'autore.

Art. 8 – Comunicazione e uso loghi

Uso congiunto loghi secondo Linee Guida; valorizzazione degli Enti aderenti in cerimonie e materiali; coordinamento media congiunto; clausola no-misleading sponsorship.

Art. 9 – Monitoraggio, KPI e valutazione

Indicatori minimi: accesso (n. candidature, scuole, territori), inclusione (% beneficiari fragili/BES), esiti educativi (progressi), partecipazione civica (ore volontariato), trasparenza (tempi istruttori, % atti pubblicati). Reportistica trimestrale e valutazione annuale con restituzione pubblica.

Art. 10 – Profili economici

Il Patto non comporta oneri automatici. Eventuali contributi o valorizzazioni (borse intitolate, spazi, beni/servizi) sono definiti in Atti Attuativi/Convenzioni con piani finanziari, cronoprogramma, rendicontazione (CUP/CIG se applicabile).

Art. 11 – Durata, recesso e modifiche

Durata: 24 mesi dalla sottoscrizione, rinnovabile con accordo scritto. Recesso: preavviso scritto 60 giorni. Modifiche: solo forma scritta.

Art. 12 – Controversie

Composizione bonaria in Tavolo Tecnico. In difetto, foro competente: Catania (salvo diverso accordo legale).

Sottoscrizione

Per Banca del Merito – APS _____

Per Ente Locale _____

Per Istituzione Scolastica _____

Per ETS/Partner _____

Per Famiglie/Studenti _____